

**CONDIZIONI DI LEGGE PER AVERE DIRITTO ALLA ESENZIONE DEL TICKET PER REDDITO**

7R2 Soggetto di età inferiore ad anni 6 o superiore ad anni 65 con reddito complessivo lordo del nucleo familiare non superiore nell'anno precedente a € 36.151,98.

7R3 Soggetto disoccupato con reddito complessivo lordo del nucleo familiare, per l'anno precedente, inferiore a € 8.263,31, o inferiore a € 11.362,05 in presenza di coniuge a carico, più € 516,46 per ogni figlio a carico.

L'esenzione si estende anche ai familiari **fiscalmente** a carico.

7R4 Titolare di Pensione Sociale (codice "P.S.") o Assegno Sociale (codice "A.S.") e familiari **fiscalmente** a carico.

7R5 Soggetto di età superiore a 60 anni, titolare di "pensione al minimo" ovvero di pensione integrata al minimo INPS.

Inoltre, il soggetto titolare di pensione al minimo dovrà appartenere ad un **nucleo familiare con reddito complessivo lordo**, per l'anno precedente, inferiore a € 8.263,31, o inferiore a € 11.362,05 in presenza di coniuge a carico, più € 516,46 per ogni figlio a carico.

L'esenzione si estende anche ai familiari **fiscalmente** a carico.

NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare è costituito dal dichiarante, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato e dai familiari a carico e deve intendersi quello rilevante ai fini fiscali e non anagrafici. Anche le persone dello stesso sesso unite civilmente fanno parte dello stesso nucleo fiscale. In caso di genitori conviventi, il minore di anni 6 appartiene al nucleo fiscale del genitore cui il minore è fiscalmente a carico.

FAMILIARI A CARICO

Sono i familiari per i quali spettano le detrazioni per i carichi di famiglia:

- coniuge non legalmente ed effettivamente separato (partner nella unione civile);
- figli anche naturali e/o adottati, affidati o affiliati con reddito non superiore a € 2.840,51;
- altri familiari conviventi (genitori, discendenti dei figli, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle) con reddito non superiore a € 2.840,51.

N.B.: I soggetti, pur conviventi, che dispongono di redditi propri e siano quindi tenuti alla presentazione della dichiarazione ai fini IRPEF, costituiscono, con l'eccezione del coniuge, nuclei familiari autonomi.

REDDITO COMPLESSIVO (rilevabile dai modelli CUD, UNICO, 730)

Si intende la somma dei redditi del nucleo familiare fiscale, al lordo degli oneri deducibili e al netto dei contributi previdenziali obbligatori, compreso il reddito prodotto all'estero. Sono da escludere i redditi a tassazione separata (arretrati di pensione, liquidazione).

DISOCCUPATO

Chi ha perso un precedente lavoro alle dipendenze o autonomo ed è immediatamente disponibile allo svolgimento e alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con il servizio competente. La condizione di disoccupato deve risultare al momento della fruizione della prestazione.

PENSIONE AL MINIMO

Sono pensionati al minimo coloro che percepiscono pensioni di lavoro per aver versato il numero minimo di contributi previdenziali previsto dalla normativa vigente oppure pensioni integrate al minimo INPS. L'importo di tale integrazione è stabilito di anno in anno dalla legge. In caso di dubbio sul proprio trattamento di "pensione al minimo", al fine di non incorrere in errori, è opportuno rivolgersi alla sede INPS competente per territorio.

MODALITA' PER OTTENERE L'ESENZIONE DAL TICKET

Per ottenere l'esenzione dal ticket, il codice di esenzione deve essere obbligatoriamente apposto dal medico sulla ricetta, su richiesta dell'interessato. I cittadini, pur in possesso di certificato di esenzione, che abbiano esibito una ricetta priva del codice di esenzione e abbiano pagato il relativo ticket, non potranno essere rimborsati.

AI SENSI DELL'ART. 1 C. 10 DEL D.M. 11.12.2009, L'AZIENDA SANITARIA EFFETTUA CONTROLLI SU TUTTE LE AUTOCERTIFICAZIONI PRESENTATE. IN CASO DI DICHIARAZIONE NON VERITIERA, IL CITTADINO DOVRÀ CORRISPONDERE L'IMPORTO DEL TICKET NON PAGATO, ENTRO 120 GIORNI, PENA L'ESCLUSIONE DALL'ACCESSO A NUOVE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE. AL CITTADINO VERRA' COMMINATA LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PREVISTA DALL'ART. 316 TER DEL CODICE PENALE.